

CONVENZIONALI

“*Chiamatemi Esteban*”



di Gabriele Ottaviani

***Chiamatemi Esteban*, Lejla Kalamujic, Nutrimenti**, traduzione di Elvira Mujcic. Lacerato come dalla guerra il suo paese è il sistema di punti di riferimento familiari e sentimentali della giovane e coraggiosa protagonista di questa storia intensa, avvolgente, entusiasmante, potente, emozionante, commovente, la vicenda di una ragazza che declina la sua femminilità con grazia solenne, che va incontro al suo destino senza mai arrendersi dinnanzi alle avversità, che porta su di sé le ferite della guerra sin dalla più tenera infanzia, che assiste all'implosione della Jugoslavia e all'erosione inesorabile di ogni certezza, complice il tempo che passa senza tregua, cercando il proprio posto nel mondo, testimoniando ricordi, edificando speranze, esaltata dalla schietta brillantezza di una voce narrativa evocativa, pregiata, interessantissima. Da non perdere.